

Asuni 2009
evento - luogo di sperimentazione - laboratorio
festa della letteratura e delle arti - 16-17-18 ottobre
quinto anno

Sei anni fa fui invitato a dare una mano per "far conoscere" il progetto di **Museo dell'e-migrazione** che voleva nascere ad Asuni, piccolo centro della Marmilla (interno della Sardegna) che non arriva a quattrocento abitanti. Nacque così l'evento **ASUNI** (allora *Parole e visioni intorno al viaggio*) che oggi si chiama **festa della letteratura e delle arti** ed è arrivata alla sua **quinta edizione**.

Costruita grazie agli sforzi di volontari e Associazioni, alla capacità di accoglienza del paese, ad un grande impegno dell'Amministrazione Comunale, la *festa* si è consolidata nel sostegno di un pubblico interessato e preparato che riflette e amplifica in positivo le qualità del progetto.

Ogni edizione si è caratterizzata per l'approfondimento e la rilettura di questioni del sociale attraverso la letteratura e l'arte. Temi come *migrazione, appartenenza, memoria, radici e sradicamento*, sono stati sviluppati e straordinariamente rappresentati nelle precedenti edizioni da artisti di qualità e provenienza internazionale.

Malgrado la carenza di mezzi ed insufficienti segnali delle Istituzioni, siamo sempre cresciuti in sostanza e sguardo sui progetti. A breve aprirà il *Museo*. Auguro che oltrepassi la funzione di luogo della memoria per poter presto diventare un *Centro di documentazione delle culture migranti* aperto verso i sincretismi e le differenze che formano il **villaggio contemporaneo**: il tema di quest'anno. Punto d'osservazione sono ancora le ritualità collettive e individuali:

*"Oggi si assiste ad un fenomeno di scambio sincretico vicendevole: le ritualità identitarie della contemporaneità stanno riconnettendo quelle della tradizione da cui non hanno mai smesso di attingere. Ecco dunque il villaggio contemporaneo, nato con le sue nuove aggregazioni nel contesto urbano, esercitare una forte influenza nella riformulazione del villaggio rurale. Quest'ultimo, abitato da stanziali con millenni di cultura, tradizioni, rituali, è oggi integrato da presenze in movimento, nomadi o alla ricerca di una nuova stabilità. Eventi drammatici, guerre e persecuzioni, il bisogno, a volte la loro stessa cultura, spingono grandi numeri di persone a spostarsi con un bagaglio di *crómie*, sfumature, differenze che ridefiniscono e arricchiscono i territori in cui s'insediano. Fanno ciò che i nostri padri hanno fatto in passato ed i nostri giovani continuano a fare: migrano. Ma migrare non è una qualità dello spirito, e chi vi è costretto o ha scelto di farlo resta un individuo con diritti e cultura. Intanto attraverso la rete e i media, soprattutto sotto le pressioni del mercato, si creano spinte che, omologando rapidamente verso il basso, appiattiscono nell'identità globale. Spinte contrapposte? No, anzi...vivificanti, ma solo dove l'intelligenza prevale sulla mediocrità..."*

a questa intelligenza degli artisti, poeti, scrittori, musicisti, abbiamo sempre attinto per immaginare modelli di vita migliore.

Alberto Masala

Un elemento in più è la fortunata coincidenza con la festa patronale di Asuni in cui tutto il paese è mobilitato a far vivere i riti della tradizione. Una sinergia ulteriore che arricchisce il programma fin dalla mattina e coinvolge ancora di più gli abitanti.

Siete i benvenuti ad Asuni 2009

Gli eventi

venerdì 16 - sala del Municipio, ore 16 - omaggio a Izet Sarajlic.

Di sicura emozione è **l'apertura**, a cura della **Casa della Poesia** di Baronissi, con **omaggio ad Izet Sarajlic**, il grande poeta europeo scomparso nel 2002, la voce testimone di un'immensa tragedia: la guerra di Bosnia e l'assedio di Sarajevo, città martire dalla quale rifiutò di fuggire. Se Izet ci fosse ancora, non sarebbe certo mancato all'appuntamento con Asuni, come già hanno fatto altri amici fraterni. Abbiamo voluto che in qualche modo fosse fra noi. Verranno proiettate delle registrazioni video e lo ricorderemo insieme a Raffaella Marzano, Sergio Jagulli e Pierpaolo Jagulli (della Casa della poesia di cui Sarajlic è presidente onorario), ai suoi amici poeti Sinan Gudžević e Alberto Masala, a Sandro Sarai, sindaco di Asuni. *La Festa della letteratura e delle arti di Asuni 2009 si aprirà in suo nome perché, come diceva lui: "Anche i versi sono contenti quando la gente s'incontra"*.

gli incontri nelle lollas

la scrittura - si prosegue nel proporre scritture significative, incondizionate, fuori dai rituali dell'accademia, capaci di comunicare con forza ed intensità davvero non comuni nel panorama letterario internazionale.

Venerdì 16

casa Ricci - Giancarlo Sissa (Italia) - uno fra i più interessanti poeti italiani della nuova generazione, mantovano, segnalato dalla critica come autore di grandissima coerenza e profonda lucidità di linguaggio, francesista e traduttore, diarista e attore col Teatro delle Arie.

Sabato 17

casa Porcu-Cau - Patrizia Caffiero (Italia) - autrice leccese, multiforme e ironica sperimentatrice di vivaci scritture fra la rete e la carta, studiosa di Pasolini, promotrice di eventi, narra di integrazione multietnica fra bambini e mostra un corno di **Oscar De Summa** sul suo libro.

casa Ricci - Maram al Masri (Siria) - importante ed emblematica poetessa araba in cui passione ed erotismo vengono riportati all'essenzialità del suo quotidiano al femminile: una poesia delle piccole cose che è grande metafora di resistenza verso ogni proibizione ed ogni impedimento.

Domenica 18

casa Porcu Cau - Elvira Mujcic (Bosnia), rivelazione della nuova scrittura migrante con due libri che narrano il viaggio, fisico e psicologico, verso l'Italia dopo l'immane eccidio di Srebrenica, e rancori e follie di un popolo inebetito nel dopoguerra bosniaco.

casa Ricci - Sinan Gudžević (Serbia), grande viaggiatore, ha soggiornato in paesi europei e sudamericani, poeta di eccellente ironia, compositore di epigrammi, filologo, traduttore in serbo-croato di poesia classica greca, latina, italiana, tedesca.

la scrittura in azione

Venerdì 16

casa Porcu Cau - Il connubio Italo-Eritreo fra **Daniele Barbieri** (giornalista, fra l'altro a Carta) e **Hamid Barole Abdu** (esponente della scrittura migrante in Italia) presenta **le Scimmie verdi**, uno stimolante talk-show su temi caldi come razzismo, identità, migrazioni, culture, sicurezza... dove i due si scambiano le identità.

casa Dore - Il laboratorio torinese di scrittura totale **Sparajurij** è rappresentato dal geniale (e già molto noto) performer sardo **Sergio Garau**, campione del poetry-slam, popo-

lare gioco di poesia spoken-word (la gara poetica contemporanea). Abita a Berlino dove cura l'Internationales Literaturfestival Berlin.

Sabato 17

casa Dore - Savina Dolores Massa (Sardegna) in **1+1** dal suo romanzo **Undici**, storia dei corpi mummificati di undici giovani neri in una barca alla deriva, in un reading-concerto insieme ad **Alessandro Melis** (voce recitante) ed al musicista **Gianfranco Fedele**.

Domenica 18

casa Dore - La genovese **Chiara Daino**, anche lei giovane autrice, cantante, attrice ed eccezionale performer - segnata dalla Musica e dai suoi trascorsi di cantante Heavy Metal - già con importanti presenze in festival, raccolte letterarie, opere di teatro.

la musica all'anfiteatro - Anche quest'anno i musicisti saranno fondamentale tramite dell'evento e, come d'abitudine, chiuderanno le serate. Oltre alla consueta **Jam** finale, due concerti:

Venerdì 16 - Rossella Faa - compositrice e splendida interprete, presenta il suo ultimo CD **Baa-Bà**, un travolgente concerto-spettacolo che lei stessa definisce: "una scatola magica, lo scrigno da cui vengono estratte storie, fiabe e memorie, ricordi personali, frammenti di vita comune, canzoni interamente in lingua sarda Campidanese, che si pone come sviluppo delle possibilità foniche ed espressive della lingua stessa". Gli arrangiamenti dei brani sono curati insieme a **Nicola Cossu** (contrabbasso) e **Giacomo Deiana** (chitarre), sul palco con Rossella.

Sabato 17 - Vakki Plakkula - è un trio straordinario - **Lullo Mosso** (basso, voce), **Edoardo Marraffa** (sax), **Mirko Sabatini** (batteria, voce) - con una grande dose di energia e umorismo. I testi, apparentemente scanzonati e nonsense, rivelano temi attuali con ironia tagliente e vivace sarcasmo. Vakki è come un bambino che prende a cuore ciò che dice e poi ci ride sopra, attraversa i generi per dar vita ad una musica popolare portata all'estremo fino a perdere la propria forma e rivelarne altre mettendo l'accento sulla teatralità del testo. Un nuovo pop, *progressivo-aggressivo*, preso in prestito dalla musica commerciale distorcendone il senso con una libertà ludica e senza compromessi. Ad Asuni presentano il nuovo album **Babirussa Capibara**.

Domenica 18 - JAM condotta da **Vincenzo Vasi** (voce, théremin, live electronics). A questo poliedrico strumentista e compositore è affidata la conduzione della tradizionale jam. Considerato uno dei musicisti più eclettici in Italia, ha uno stile surreale che spazia trasversalmente dalla sperimentazione elettronica al pop d'autore. Incrociando il teatro, la rimusicazione di film muti, l'installazione sonora, ha partecipato a numerosi festival internazionali incidendo oltre 40 CD. Siamo certi che, insieme agli altri musicisti presenti ad Asuni, ci riserverà grandi sorprese.

Due **rubriche quotidiane** nelle **lollas** fanno da intermezzo fra gli autori.

- **Café del sur (memorias de tango)** con **Dimitri Papanikas** in un esperimento di radio dal vivo come una vera puntata del suo programma che dal 2007 è sulle frequenze di RTVE (Radio Nacional de España) e RNA (Radio Nacional Argentina). Aneddoti di vita vissuta, incontri, curiosità, memorie di vecchi emigrati, milongueros, cantanti, ballerini, sopravvissuti alla dittatura, desaparecidos, nipoti "recuperati" dalle Abuelas de Plaza de Mayo, episodi divertenti, faceti, felici ma anche tragicamente surreali.

- **Il percorso evolutivo del gusto** con **Giovanni Fancello**, giornalista, scrittore e cuoco. Appassionato investigatore che studia, ricerca e ricostruisce la storia degli alimenti e delle pietanze per poi reinterpretarle secondo la filosofia dei diversi periodi storici. Ogni sera, narrandocene la storia, ci offrirà assaggi di gusto: dolce, salato, amaro ed agrodolce.

- inoltre, durante il giorno, un delirante **Juke-Bass-Box** si aggirerà per il paese permettendo di gettonare i brani preferiti. Dentro, a farlo camminare e suonare, ci sarà il folle contrabbassista che l'ha inventato: **Lullo Mosso**, già noto per il **mototrabbasso...**

le arti visive

Discutere sulla migrazione – in qualunque senso questo movimento si consumi, comprendendo dunque sia le partenze che gli arrivi – richiama alla mente immagini “vecchie” che coltiviamo in una sorta di immotivato amarcord.

I grandi, lenti e dolorosi spostamenti fanno parte di un passato ancora molto vicino, è vero, e con cui è giusto fare i conti, ma che ci impedisce di vedere, e comprendere, e accettare movimenti sotterranei contemporanei, altrettanto dolorosi, ma più articolati e complessi. Ci stiamo smembrando in pezzi molto più piccoli di quanto riusciamo a vedere e molto più velocemente di quanto avessimo pensato. Diversi tipi di migrazione vivono tutte contemporaneamente e, in maniera forse apparentemente contraddittoria, sono unite da un filo di sangue rosso e sottile, un filo di dolore che accomuna tutte le partenze del mondo.

Riflettere sulla migrazione di uomini, anime e culture, ragionare sulla contemporanea transumanza che sta modificando la situazione geopolitica mondiale, significa prima di tutto fare i conti con mancanze di base, affrontare la perdita di identità certe barattate in nome di un precario senso di globalizzazione.

Sonia Borsato

Come sempre gli artisti vengono invitati produrre progetti originali o intervenire sul tema dell'anno: il villaggio globale. Questa edizione offre quattro proposte:

in tutto il paese - gruppo **Az.Namusn.Art**, con la radicalità di stile e di metodologie che lo contraddistingue, propone **Wanted**, di matrice performativa, che intende trasformare Asuni in un virtuale **Cdi PT**. Schedando e rilasciando permessi di soggiorno nel paese, mettendo alla prova l'ironia e l'empatia di cittadini e visitatori, l'azione, volutamente disturbante e in un certo senso rischiosa, vuole far riflettere sulle situazioni di disagio, fisico ed emotivo, che quotidianamente affrontano i *sans papier*, cosiddetti *clandestini*.

casa Ricci - **Pietruccia Bassu** suoi tre lavori di natura installativa - **Senza Maria Antonia da tanto tempo**, **Protezione integralista**, **Il passo della cera** - l'universo femminile a lei vicino per declinare i possibili volti della partenza: commiati subiti e mai pienamente metabolizzati, fughe ipotizzate ma non attuate, ritorni attesi in eterno. Il racconto del distacco prende forma, sostanza; diventa carne, tela, lana, sangue, filo che percorre mutamenti del corpo e dell'anima, cambiamenti che ci colgono impreparati e che molto rivelano del rapporto con un mondo che non comprendiamo appieno.

casa Porcu Cau - ricerca fotografica di **Salvatore Ligios** anni dipana l'intricata matassa dell'identità. Il lavoro **Figli del 25 aprile**, questo percorso, rappresenta una tappa degna di nota in quanto voluta e sostenuta da un'istituzione pubblica, il Comune di Sassari che, per festeggiare la ricorrenza del 25 aprile, ha deciso di guardare in faccia i nuovi italiani. Gli scatti di Ligios immortalano, certificano, in un certo senso autorizzano, l'Italia dal volto nuovo: nazione che ha visto partire molti figli, molti altri ne ha visto arrivare, e con questo moto ondeggiante tenta di confrontarsi. L'identikit risultante è cromaticamente eterogeneo, culturalmente multiforme, quotidianamente sotto i nostri occhi.

casa Porcu-Cau - **Fabiola Ledda** il lavoro video **Vermisst** speranza che spinge a sfidare il mare incontrando disagi impossibili da raccontare. La parola tedesca, che significa disperso, ha un suono dolce in contrasto col dolore del suo significato; finisce con sst come per chiedere silenzio: sssstcc. Il silenzio che avvolge le vite dei clandestini... uomini, donne, bambini che si ammassano nelle carrette del mare cerca di una vita migliore. Un lavoro dedicato a chi parte, chi resta, ma soprattutto a chi non è mai arrivato, o si è perso durante il percorso, o si è smarrito ancora prima di partire.

arti visive

Gli stendardi Is Manus di Anton Roca	tutto il paese
Az.Namusn.Art	tutto il paese
Fabiola Ledda	casa Porcu-Cau
Salvatore Ligios	casa Porcu-Cau
Pietruccia Bassu	casa Ricci

Venerdì 16 ottobre

omaggio a Izet Sarajlic	sala comunale	a cura di Casa della poesia
Daniele Barbieri-Hamid Barole	casa Porcu-Cau	talk-show <i>scimmie verdi</i>
Dimitri Papanikas	casa Ricci	<i>memorias de tango</i>
Giancarlo Sissa	casa Ricci	poesia
Sparajurij (Sergio Garau)	casa Dore	performance-scrittura
Giovanni Fancello	anfiteatro	<i>assaggi di gusto</i>
Rossella Faa	anfiteatro	concerto

Sabato 17 ottobre

Patrizia Caffiero	casa Porcu-Cau	scrittura
Dimitri Papanikas	casa Ricci	<i>memorias de tango</i>
Maram al Masri	casa Ricci	poesia
Savina Dolores Massa	casa Dore	performance-scrittura
Giovanni Fancello	anfiteatro	<i>assaggi di gusto</i>
Vakkiplakkula	anfiteatro	concerto

Domenica 18 ottobre

Elvira Mujcic	casa Porcu-Cau	scrittura
Dimitri Papanikas	casa Ricci	<i>memorias de tango</i>
Sinan Guzdevic	casa Ricci	poesia
Chiara Daino	casa Dore	performance-scrittura
Giovanni Fancello	anfiteatro	<i>assaggi di gusto</i>
Vincenzo Vasi	anfiteatro	concerto

www.progettoasuni.com

Progetto e direzione artistica: Alberto Masala

Direzione arti visive: Sonia Borsato

Direzione organizzativa: Comune di Asuni - Pro Loco Asuni

Coordinamento logistico: Laura e Alice Sanna, Virgilio Secci

Coordinamento tecnico: Vittorio Loria

Grafica: Concetta Nasone, Massimo Golfieri

Sito Web: Thanitart - <http://www.thanitart.com/>

Ufficio stampa: IGloves Comunicazione

Giuseppe De Biasi - dbpino@igloves.it - 347.2434.002

i libri sono a cura della LIBRERIA MONDADORI di Oristano

Per informazioni: Comune di Asuni, Tel. 0783.960.134

info e ospitalità: Proloco Asuni, Tel. 0783.960.112 - 334.710.8425



con il supporto di:

**REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**
Assessorato alla Pubblica Istruzione,
Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

in collaborazione con:

**COMITATO FESTEGGIAMENTI
SANTA VITALIA**

un ringraziamento particolare a:



COMUNE DI ASUNI

